

Nuovi positivi a quota 933, record da inizio pandemia. Potenziate le strutture dove effettuare i tamponi Vaccini anche a Natale e Santo Stefano

Primo piano

Il Cav ha riunito il centrodestra Berlusconi e il Quirinale: "Decisione a inizio anno"



→ a pagina 3 **Gasbarri**

Stretta sulle feste di piazza
Nuove restrizioni per arginare Omicron



→ a pagina 5 **Pietrafitta**

Ast, bilancio in attivo: 53 milioni di utile



Crescita La pandemia non ha frenato l'Ast che nell'anno fiscale ha prodotto più di un milione di tonnellate di acciaio

→ a pagina 39 **Mosca**

PERUGIA

■ Vaccini anche a Natale e Santo Stefano in Umbria per contenere il record di nuovi positivi, stabilito ieri con 933 casi, il massimo dall'inizio della pandemia. La variante Omicron, ormai predominante secondo le stime del Nucleo epidemiologico, fa impennare una volta di più il contagio in regione. Sono stati potenziati anche gli hub vaccinali.

→ a pagina 7 **Antonini**

AI LETTORI

In occasione della festività natalizie anche il **CORRIERE**, come tutti i quotidiani, non sarà in edicola il 25 e 26 dicembre. L'informazione continua, costante, sul web. L'appuntamento in edicola è per lunedì 27.

*A tutti i lettori,
Buon Natale*

Terni Molestie sessuali in casa riprese con il cellulare dalla 42enne marocchina assunta dai due anziani come collaboratrice domestica Violenze sulla colf, condannati a cinque anni

UMBRIA

Assunzioni Regione
A gennaio 72 posti

→ a pagina 9

PERUGIA

Multa da 2,3 milioni
a rivenditore d'auto

→ a pagina 17

SPOLETO

Flaminia, lavori conclusi sulla Somma



→ a pagina 35 **Fabrizi**

TERNI

■ Il Tribunale in composizione collegiale ha condannato due anziani per violenza sessuale aggravata su una colf. I giudici hanno inflitto cinque anni e tre mesi e cinque anni di reclusione ai due pensionati che avevano assunto la 42enne marocchina come collaboratrice domestica.

→ a pagina 37 **Toni**

FOLIGNO

Studenti ripuliscono spazi della città



→ a pagina 34 **Grimaldi**

Sport

CALCIO

Serie B, stop per Covid
Grifo e Fere a riposo

→ alle pagine 46 e 47

VOLLEY

Sirci si gode la grande Sir:
"L'oscar va a coach Grbic"

→ a pagina 49 **Mercadini**

CALCIO

Repace punta sui giovani
Progetto con le scuole

→ a pagina 50

Acquista la casa dei tuoi sogni con le agevolazioni fiscali del **BONUS PRIMA CASA GIOVANI UNDER 36**

BONUS PRIMA CASA GIOVANI
+
prezzi di vendita più bassi del mercato di Coop Umbria Casa
=
IL MEGLIO AL MENO

COOPUMBRIACASA
IL MEGLIO, AL MENO

www.umbriacasa.it 075 500 2816



ANTICA PORCHETTERIA GRANIERI 1916
Buone feste

@anticaporchetteriagranieri1916

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net

Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: Speed - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia

spe.perugia@speweb.it



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Foligno, il provvedimento

**Le polveri sottili
oltre i limiti di guardia:
due giorni di divieti**

A pagina 19



Spoletto, interviene la Volante

**Va in Procura
con un coltello
Denunciato**

A pagina 20



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**
Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA

Auto di lusso, scoperto maxievasore

Venduti oltre 100 veicoli, non versati 550mila euro di Iva. Dove dichiarava di avere il salone c'è un hotel chiuso

A pagina 5

I luoghi, le persone

**Il valore
di un impegno
silenzioso**

Pier Paolo Ciuffi

Ci sono luoghi in cui con il pensiero - almeno una volta l'anno - si dovrebbe entrare. Luoghi relegati alla periferia delle nostre indaffarattissime menti. Uno è il carcere, dove gli esseri umani si trovano a raddrizzare, da reclusi, una delle loro più antiche abitudini: sbagliare. L'altro è l'ospedale, dove si mostra tutta la fragilità della persona, la labilità di ogni vita. In questi due luoghi ci saranno, anche stasera (mentre altrove brilleranno quieti colori di famiglia) uomini e donne: ancora - e sempre - accanto a chi sta camminando verso una luce, o a chi lotta per trattenerla. Agenti, volontari, medici, infermieri. È anche a loro che dovrebbe andare un nostro augurio. Un pensiero.

pierpaolo.ciuffi@lanazione.net



IN UMBRIA 933 NUOVI CASI: IL DATO PIÙ ALTO DA INIZIO PANDEMIA

**RECORD
DA BRIVIDI**

Nuovi a pagina 2

Strutture in emergenza

**Si assottigliano
le scorte-tamponi
E ora è assalto
alle mascherine**

A pagina 3

Soccorso dopo un'intera notte

**Novantenne cade
e non può rialzarsi
Salvata dagli agenti**

A pagina 7

I carabinieri lo arrestano

**Cocaina nascosta
dentro i pennarelli
Impiegato nei guai**

A pagina 7



Gubbio: firmata la convenzione Diocesi-Comune

**Da vescovo e sindaco
100mila euro per i poveri**

Bedini a pagina 15



Due miliardi di fatturato nel 2020-21

**Ast, un anno d'acciaio
L'utile è di 53 milioni**

Cinaglia a pagina 21



**CASA DEL
CONTACHILOMETRI**

NOVITÀ
DUPLICAZIONE
TELECOMANDI E
CHIAVI AUTO

Via U. Calzoni, 7/9 - S. Andrea delle Fratte
Tel. 075.5287821/2 - PERUGIA
www.casakm.it - casakm@casakm.it



Culture

CRITICA POSTCOLONIALE Gli estranei alla sfida della crisi dell'Occidente. Torna il volume di Miguel Mellino

Iain Chambers pagina 10



Visioni

IMMAGINARI Dal caganer nel presepe catalano al Museo della Merda di Castelbosco, l'arte degli scarti

Silvia Veroli, Maurizio Giufrè pagina 12 e 13



L'ultima

SERBIA La protesta impone al governo lo stop all'estrazione del litio da parte di Rio Tinto. Tattica pre-elettorale?

Alessandra Briganti pagina 16

BUONE FESTE!
Ci rivediamo
in edicola
il 28 dicembre

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
+ EURO 2,00

il manifesto

quotidiano comunista

VENERDÌ 24 DICEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 305

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

SUL FINANCIAL TIMES CONTRO «LE REGOLE EUROPEE TROPPO OPACHE E COMPLESSE»

Macron e Draghi: «Un nuovo patto Ue»

■ Un testo in comune sul *Financial Times* per creare un fronte compatto in nome di una revisione del patto di stabilità, un tema che tornerà attuale tra un anno e che è già protagonista di consultazioni in seno alla Commissione europea. Per Draghi e Macron è necessario evitare un

dibattito che, «oscurato dall'ideologia» e che rischia di limitare gli spazi di manovra e i margini di spesa per il futuro. Per essere ancora più chiari, i due leader scrivono che «il debito per finanziare tali investimenti, che certamente giovano alle generazioni future e alla crescita

a lungo termine, dovrà essere favorito dalle regole di bilancio». Primo affondo di Parigi e Roma (poco dopo il "trattato del Quirinale") in attesa di una risposta tedesca, anche se Scholz sulla riforma di Maastricht è apparso ad ora vago.

ANNA MARIA MERLO A PAGINA 4

VERTICE DELLA DESTRA

Berlusconi sfodera il pallottoliere

■ «Ci rivediamo a gennaio, probabilmente il 14». Per ora, nella partita del Colle, la destra riunita a casa Berlusconi ha una sola certezza, confermata con

patto di sangue da tutti i presenti: candidato unico, tutti per uno. Quell'uno si chiamerà Berlusconi? Dipenderà dai numeri.

ANDREA COLOMBO A PAGINA 2

Quirinale/1
Una missione
iniziata
con il governo

ALFONSO GIANNI

Alla fine il velo è caduto. Ma il re non è nudo. Anzi vestitissimo, con un abito *double face*. Da un lato Presidente del Consiglio in atto e Presidente della Repubblica in potenza. Dall'altro capo dello Stato in divenire e capo del Governo a proseguire, naturalmente interposta persona, ma solo per difetto di ubiquità. Di questo si tratta, al di là delle compiacenti autoraffigurazioni - quasi un'icona natalizia - del nonno al servizio delle istituzioni. Draghi non è parso affatto preoccupato del groviglio istituzionale.

— segue a pagina 15 —

Quirinale/2
Al nonno
servono
idee fresche

MASSIMO VILLONE

Come leggiamo su queste pagine, nella conferenza stampa del 22 dicembre Mario Draghi ha esplicitato ciò che era chiaro da tempo a chi volesse vedere: se una strada per il Colle si aprisse, la percorrerebbe. Era una opzione già ampiamente suggerita dai suoi silenzi sul punto, motivati come politicamente correct. Conta adesso valutare se nella esternazione si colgono elementi di effettiva novità sul suo programma quinquennale.

Due i punti rilevanti.
— segue a pagina 2 —

Code per i tamponi nei pressi di una farmacia a Milano foto Ap



Anche se il rischio di ricovero è minore, la velocità della variante Omicron porta in regalo code per i test e il Df festività: mascherine obbligatorie in strada, discoteche chiuse fino al 31 gennaio, feste all'aperto vietate. Nei bar e ristoranti solo con il green pass fino al 31 marzo. Salta l'accordo sull'obbligo vaccinale nella Pa ma il tema resta sul tavolo a pagina 5

Lele Corvi



GKN, SVOLTA POSSIBILE Melrose se ne va, ma la lotta continua



■ La multinazionale dell'auto passa la mano al suo advisor Borgomeo. Gli operai di Campi Bisenzio: «Il nostro obiettivo è mantenere diritti e posti di lavoro». La Fiom: «La nuova proprietà chieda un incontro urgente al Mise per far conoscere investitori e piano industriale».

RICCARDO CHIARI PAGINA 7

Cile, America latina Boric, la speranza di una democrazia non autoritaria

ROBERTO LIVI

Il trionfo di Gabriel Boric, il giovane candidato progressista nelle presidenziali cilene, fa sperare nell'inizio di una nuova ola della sinistra democratica in America latina dopo quella che aveva tinto di rosa gran parte del subcontinente all'inizio del secolo.

— segue a pagina 14 —

«DOVERE DI SOCCORSO» Carola Rackete, il «caso» è archiviato



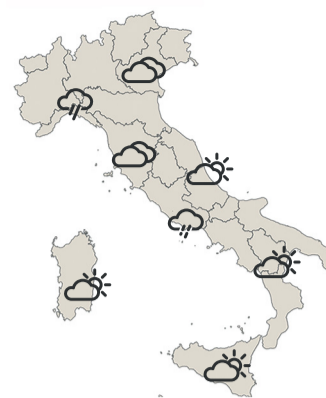
■ La Gip di Agrigento Micaela Raimondo accoglie la richiesta dei Pm e mette fine all'ultimo procedimento contro la comandante della Sea-Watch 3. «Ha rispettato il diritto del mare». Furioso l'ex ministro Salvini. Intanto le Ong salvano quasi 800 persone.

GIANSANDRO MERLI A PAGINA 6

In prima linea nell'era della resilienza.
Incontri con Altissimi, Bik, Bindi, Camusso,
Cipressa, Dabrowska, Giordano, Maraini



MERCOLEDÌ 29 DICEMBRE
in edicola con il manifesto



NASCERE NELL' APOCALISSE

Il Natale è il bivio fra speranza e disperazione nel futuro

DANIELE MENCARELLI
scrittore

Il Natale è una cosa seria. O da ridere. Un evento che segna l'inizio di un tempo nuovo, un fatto storico, l'irruzione di Dio nella vita del mondo, attraverso suo Figlio. Per chi crede. Per chi non crede, invece, è l'obbedienza a tradizioni sempre più insopportabili, a surplus calorici che eviteremo volentieri, il diritto-dovere del dono da cercare, e ricevere, una frenesia da fine del mondo, il tutto ancora più accelerato dalle risacche di pandemia. Una via di mezzo tra queste due visioni non sembra possibile. Eppure, a guardare bene, siamo già tutti quanti nel mezzo di un avvento straordinario. Ce ne dimentichiamo costantemente, soprattutto quelli che per ragioni anagrafiche hanno avuto la fortuna di vivere tra il vecchio e il nuovo mondo. Viviamo l'esplosione di una nuova era. Una rivoluzione che sta cambiando il mondo così velocemente come mai, forse, era capitato in precedenza. Per alcuni, soltanto la prima rivoluzione industriale ha avuto questa portata. Siamo tutti, tutti, aggrappati alla criniera di un cavallo che corre all'impazzata. Un cavallo digitale, comandato da pochi, forse nessuno, almeno di umano, la cui direzione è ignota. In questo clima tutt'altro che sereno, gli unici a cui possiamo aggrapparci sono coloro che nel mezzo della rivoluzione sono nati. I nostri figli. Nipoti. I nuovi. Nuovissimi. Saranno loro a vedere gli esiti di quello che i loro genitori, nonni, hanno principiato. E a vederli da vicino, senza pregiudizi nauseanti. Saranno i protagonisti di un mondo nuovo. Guaderanno a questi decenni di infanzia digitale con il sorriso, ricordandoci come qualcosa di lontanissimo nel tempo e nello spazio. E faranno meglio di noi. Saranno più giusti, equi, sapranno rispettare, amare, come noi non riuscivamo più a esprimere, semplicemente perché figli di una cultura sfinita. E nella terra che abiteranno dopo di noi, che avranno migliorato, depurato da tutte le brutture, ci sarà spazio anche per credere a Dio. Al dunque, ogni visione che sia tale parte dal medesimo sentimento. La speranza. Oppure disperare. Un futuro senza futuro. I nostri figli come gli ultimi abitanti del pianeta, quelli che daranno il colpo di grazia a tutte le risorse, a tutta la bellezza. Chi ha una giovane vita da osservare lo faccia come Dante insegna: *con occhio chiaro e con affetto puro*. Le risposte che cerca sono nel loro sorriso. Scoprirà che sono loro il nostro Natale. La nascita porta il cambiamento inciso nella pelle. Noi dobbiamo solo avere il coraggio di toglierci di mezzo. Lasciamogli le chiavi del mondo. Facciamogli edificare parole e pensieri nuovi. Magari scopriranno che già uno provò a parlare di rivoluzione, rivoluzione d'amore, un bambino, poi ragazzo, come loro. Nato duemila e ventuno anni fa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VERSO IL QUIRINALE

L'esercito dei no a Mario Tutti draghiani purché non faccia il grande passo

Il meno ostile è Letta, deve far sì che sul Colle il centrosinistra non perda pezzi. Da Colao a Cartabia, le alternative come premier non convincono Lega, FI e M5s

DANIELA PREZIOSI
ROMA

Il meno ostile di tutti è Enrico Letta, proprio il segretario che dai suoi «liberal» era accusato di essere troppo critico con Mario Draghi. Oggi invece tra i leader di maggioranza è il più possibilista sul trasloco di Draghi al Quirinale. «La partita Colle e quella Chigi vanno insieme, la condizione è non indebolire Draghi», spiega in queste ore. Letta però è anche l'unico a non vedere il voto anticipato come una iattura; e per lui Draghi al Quirinale è l'unica opzione in cui il Pd non perderebbe. In un parlamento in cui i numeri tirano a destra, in cui il centrosinistra giallorosso dovrà impegnarsi innanzitutto a non perdere pezzi, per lui il miglior risultato sarà non uscire sconfitto dalla partita del Colle. Quello che vale per il segretario

Durante la conferenza stampa di fine anno il presidente Mario Draghi ha chiesto alla maggioranza di non dividersi sull'elezione del capo dello stato
FOTO LAPRESSE

non vale per tutto il partito. Anzi nel Pd siamo al paradosso che le schiere dei draghiani dem, quelli della corrente Base riformista che lo invocano persino come leader del centrosinistra per il 2023, sono i più scettici. Draghi, all'Auditorium Antonianum sotto il solenne bassorilievo di Gesù nel Tempio, ha assicurato che «è essenziale che la legislatura vada avanti fino al suo termine naturale». Ma non ha convinto i parlamentari. Il totonomi per palazzo Chigi che ieri impazzava al Senato — Montecitorio è in vacanza — non rassicura: i ministri Daniele Franco, Vittorio Colao o Marta Cartabia hanno il polso per tenere insieme la maggioranza degli oppositi? Circolano già boatos sulla Lega che, per prepararsi al voto, potrebbe abbandonare il governo.

I franchi nemici

Ma quello che vale per i draghiani del Pd vale per gli altri parlamentari di maggioranza. Che si confermano grandi estimatori del Draghi di governo, ma franchi nemici del Draghi di Quirinale. Una inimicizia espressa con i migliori complimenti verso il «migliore». «Ha ragione Draghi, è un uomo al servizio delle istituzioni. Per questo deve restare dove sta», è la battuta che circola. I riflessi più pronti, come sempre, li ha avuti Matteo Renzi che ieri su Repubblica ha stoppato l'idea «draghiana» della maggioranza uguale anche per il Colle: «Il Quirinale fa storia a sé». Il leader Iv è lo stesso di quando, un anno fa, fiutò l'aria della crisi del governo giallorosso e se ne mise alla testa. Oggi in parlamento l'aria non è favorevole all'elezione di Draghi. Non sono per il premier i Cinque

stelle, né nella fazione guidata da Giuseppe Conte né nelle truppe comandate dal ministro Luigi Di Maio, che guarda alle mosse delle destre. Le destre a loro volta a Villa Grande hanno stretto un giuramento di unità su un nome che sarà indicato «ai primi di gennaio». Difficilmente sarà Draghi: piace solo a Giorgia Meloni — sarebbe il miglior ticket per i tavoli europei per una premier orbaniana —, per gli altri finché non si trova un valido sostituto non se ne parla. Renitenza alla leva draghiana anche Art.1. Pier Luigi Bersani in questi giorni spiega: «Prima di cercare di fare l'inedito assoluto, o il semi-inedito, proviamo a essere normali». Tradotto dal bersanese: prima di eleggere presidente un premier, mai successo, e di chiedere a Sergio Mattarella di restare, successo una volta con Giorgio Napolitano, i partiti provino a verificare se c'è un nome su cui si trova un accordo. Eppure può finire in forza dei fatti, quelli che hanno la testa dura. «Arriva la tempesta. Otto milioni di italiani hanno disdetto le vacanze, la ripresa economica rallenterà. Cambiare comandante della nave in questo momento non parrebbe intelligente», spiega per esempio Matteo Orfini (Pd). Una dottrina che già fa proseliti. I paletti dunque per il Quirinale più che Draghi li metterà la variante Omicron. Ma Orfini spinge il discorso oltre, «se si torna in una situazione di emergenza come quella in cui Draghi è stato chiamato da Mattarella», allora «anche a Matterella arriverà la richiesta di un sacrificio», quello di restare anche lui al suo posto, il Quirinale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FATTI

Record di nuovi casi da inizio pandemia. Ma resta tutto aperto

DAVIDE MARIA DE LUCA a pagina 4

ANALISI

Rinviare l'inevitabile su Mps e Carige rende eterne le crisi bancarie

ALESSANDRO PENATI a pagina 7

IDEE

«Ero vittima di un amore malato» Intervista a Debora Pelamatti

SELVAGGIA LUCARELLI a pagina 17



La **Cassazione** conferma la pena di 34 mesi a **Tarantini** per la "frenetica attività" di "reclutamento di prostitute" anche per **B.** Un'altra medaglia in vista del Colle



ace
energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

il Fatto
Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

100% GREEN
0% CO₂

Venerdì 24 dicembre 2021 - Anno 13 - n° 354
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Il tesoro della Lega"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

PRO E CONTRO IL 110%

"Il superbonus è costoso e iniquo"
"Aiuta la ripresa"

► PISAURO E FRACCARO
A PAG. 8 - 9

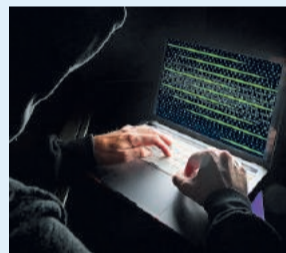
PARLAMENTO AGGIRATO

Bonus, pensioni e Irpef: cosa c'è nel Bilancio '22

► DE RUBERTIS A PAG. 14

'DER SPIEGEL' E 'FATTO'

"Sicari arruolati sul Darkweb per sfregiare l'ex"



► DELLA SALA E VERGINE
A PAG. 16

IL MANAGER DI MPS

Caso Rossi, i pm: "Chi ci accusa non era in ufficio"

► GRASSO A PAG. 13

» COLLOQUIO COL PAPA

"Sono pigro, ma senza lotta non c'è vita"

» Antonio Spadaro S.I.

Quando parlai a Papa Francesco di realizzare una docu-serie sul rapporto tra anziani e giovani, la sua risposta fu un sì frutto di riflessione. Gli proposi un paio di ampie conversazioni su quattro temi: amore, sogni, lotta e lavoro. Il filo conduttore sarebbe stato il rapporto tra anziani e giovani alla luce dell'esperienza di donne e uomini over 70 provenienti da ogni parte del mondo.



A PAG. 17

Mannelli



QUIRINALE La Meloni pro-Mario chiede a Salvini di mollare B.

Adesso Draghi sfida i partiti per bruciare il rivale Amato

► Il premier avverte: "Resto qui se trovate un altro nome condiviso per il Colle". Il favorito dopo di lui è l'ex uomo di Craxi, in viso però a M5S e mezza Lega. Pd diviso, Letta in panne



► D'ESPOSITO, MARRA E SALVINI A PAG. 4 - 5

"NORMALITÀ", ANZI NO MA GOVERNO E LOMBARDIA BALBETTANO

Natale da incubo: avvisate quei due



CONTAGI MAI VISTI
DRAGHI VARA MISURE
CONTRADDITTORIE
TRA LE LITI. FONTANA
IGNORA DATI HORROR
E FLOP DELLA REGIONE

► CALAPÀ A PAG. 2 - 3

OSPEDALI TRA ASSALTI E RESE
Milano in coda senza test
Omicron più lieve di Delta

► D'ANGELO E SPARACIARI A PAG. 2 - 3

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Mario, ti è convenuto? a pag. 5
- **Fini** L'Italia dell'Economist a pag. 4
- **Lerner** Governissimo dell'irrealtà a pag. 11
- **Barbacetto** Scuola Vivaio a pag. 11

200 ANNI FA A MILANO

Metilde, carbonara coraggiosa, difese i patrioti col silenzio



► NOVELLI A PAG. 18

AUGURI AI LETTORI

Domani e dopodomani, 25 e 26 dicembre, i quotidiani non saranno in edicola. Buon Natale a tutti i lettori. E arriverete a lunedì 27 dicembre

La cattiveria

Mario Draghi scherza con il giornalista: "Mi faccia una domanda cattiva facendo finta che io sia Conte"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Il nonnetto dove lo metto

» Marco Travaglio

Diversamente dai giornalisti, che lo applaudono anche quando respira, i partiti non hanno accolto con la *ola nonno* Mario autocandidato al Quirinale. Forse perché la prospettiva di averlo appeso lì sotto per sette anni non è proprio entusiasmante. Forse perché per la prima volta è apparso deboluccio (pensava che andassero tutti in processione a pregarlo in ginocchio di accettare il Colle e invece, siccome non gliel'ha chiesto nessuno, se l'è chiesto da solo). Forse perché il ricatto "o mi eleggete presidente o mollo tutto" si fonda su una minaccia per lui, non per loro. Forse perché sanno che, sì, SuperMario è molto famoso e ancor più potente, ma non fa ancora capoluogo (i voti in Parlamento li hanno loro, non lui). Forse perché hanno preso troppi ceffoni ed è ora di restituirli. Forse perché, mentre lui tentava di rifilargli il pacco completo (maggioranza *e-atra-large* per eleggerlo capo dello Stato e per fabbricare un governo-fotocopia con un premier scelto da lui), si sono ricordati di Totò che vende la fontana di Trevi al turista americano Decio Cavallo che lui chiama Caciocavallo. E, a differenza di Decio-Cacio, non l'hanno comprata perché sanno che il Parlamento non è proprietà privata di Draghi e la maggioranza che elegge il presidente non la decide lui, anzi è spesso diversa da quella del governo. In un eccesso di autostima tipico del personaggio, nonno Mario pare credere a quel che scrivono i *laudatores*: e cioè che l'Italia non può fare a meno di lui e ora "rischia di perderlo sia come presidente sia come premier". E fa capire che o lo mandano al Quirinale, o lascia Palazzo Chigi e si ritira a Città della Pieve, immemore di due vecchi adagi: "Mai minacciare le dimissioni: c'è il rischio che vengano accolte" e "I cimiteri sono pieni di indispensabili". In realtà, come abbiamo fatto a meno di lui fino al febbraio 2021, ce la possiamo fare anche dal febbraio 2022.

Ma, in attesa degli eventi, restiamo curiosi di conoscere la *road map* di nonno Mario. Se i partiti si mettono a novanta e lo eleggono, tutto fila liscio (almeno per lui). Ma se eleggono un altro, con la maggioranza attuale o con un'altra, non può certo dimettersi da premier per lesa maestà, mettendo su il broncetto come i bambini dell'oratorio che se ne vanno con la palla perché i compagnucci non la passano. Tantopiù se, visti i dati Covid di ieri (168 morti e 44.595 nuovi contagi, record assoluto da inizio pandemia), l'Italia fosse travolta dalla quarta ondata-bis targata Omicron e aggravata dagli errori del suo governo. Per tornarsene a casa, dovrà sfoderare una scusa un po' più robusta del broncio per la mancata incoronazione. Tipo, che so: "Me ne vado perché ho pilates". Oppure: "Adesso devo proprio scappare perché ho danza".

Il **Dubbio**
augura
a tutti
buon Natale
Ci rivediamo
in edicola
martedì 28

«Rackete salvò vite». Archiviata l'indagine sulla capitana tedesca

SI.MU. A PAGINA 8

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

LA GUARDASIGILLI INCONTRA RITA BERNARDINI, SUL TAVOLO L'EMERGENZA PENITENZIARIA

La promessa di Cartabia: «Proverò di tutto per cambiare il carcere»

La dirigente radicale fa sapere che la ministra della Giustizia è molto determinata «ma sa di non avere truppe in Parlamento»

La ministra della giustizia Marta Cartabia ha rivelato che sta facendo tutto il possibile per dare seguito agli obiettivi per risolvere l'emergenza carcere. A rendere pubblico questo impegno è stata Rita Bernardini del Partito Radicale e presidente dell'associazione Nessuno Tocchi Caino. La ministra lo ha detto direttamente a lei che è al

19esimo giorno dello sciopero della fame. Sì, perché la storica militante radicale ha incontrato la guardasigilli per consegnarle un dono di un detenuto.

Il regalo consiste in una piccola tela con la celebre frase di Calamandrei: «Se voi volete andare in pellegrinaggio nel luogo dove è nata la nostra costituzione, andate nelle mon-

tagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati. Dovunque è morto un italiano per riscattare la libertà e la dignità, andate lì, o giovani, col pensiero, perché lì è nata la nostra costituzione».

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 9

MARCELLO PITTELLA

«Io, a processo
senza prove.
Demonizzato
e lasciato solo»

«La cosa peggiore? Essere additato come un malfattore, la gogna, anche da parte di quelli che consideravo amici. E poi gli arresti senza prove: come si può in uno Stato di diritto?». Il giorno dopo l'assoluzione, Marcello Pittella, ex governatore della Basilicata, racconta i suoi tre anni e mezzo di vita sospesa. Anni in cui la sua carriera è stata azoppata, dopo esser finito nella "Sanitopoli" lucana. Ingiustamente.

SIMONA MUSCO A PAGINA 3

ETTORE ROSATO (ITALIA VIVA)

«Maggioranza
compatta
per il Colle?
Complicato...»

GIACOMO PULETTI A PAGINA 5

IL RETROSCENA

I rischi che i partiti
non vedono se Draghi
non va al Quirinale

PAOLO DELGADO A PAGINA 4



IL CORSIVO

Michele Serra
ultimo giapponese
nella giungla
antiberlusconiana

«L'astravagante e alquanto improbabile ipotesi che l'85enne Silvio Berlusconi possa salire al Quirinale ha fatto cadere Michele Serra dall'amaca. Un tonfo livido, al quale è seguito un richiamo di guerra. Certo, la guerra è terminata da oltre un decennio ma l'eco delle antiche battaglie e delle antiche ossessioni rimbomba ancora nella testa dell'opinionista di Repubblica e di altri indomiti reduci.

DANIELE ZACCARIA A PAGINA 2

GIUSEPPE DE RITA (CENSIS)

«Un po' creduloni
un po' razionali:
ecco le due Italie che
non trovano sintesi»

FRANCO INSARDÀ ALLE PAGINE 10 E 11



VALERIO SPIGARELLI

«La magistratura
ha il codice accusatorio
sulle labbra, ma quello
inquisitorio nell'anima»

VALENTINA STELLA A PAGINA 7



VENERDI' 24 DICEMBRE 2021 1,5 euro

Anno VI numero 291

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1, ORN/41/2016

ISSN 2498-6008 (stampati) - ISSN 2724-5842 (online)

9 772499 600009



Doggi
min. 11° max 15°
umidità 87%

Mobilità a Roma
Tutto su bus
metro
e traffico
alle pag. 10 e 11

KOLOSSAL E NON SOLO

Da Lady D a Matrix i film del 2022
Greco a pagina 6

A TUTTO VOLUME

Amy Winehouse, il suo mondo in foto e scritti
a pagina 5

BUONE FESTE

Leggo torna il 4 gennaio Leggo.it è con voi
SOMM3.N

ALLART CENTER
PORTE • FINESTRE • VERANDE
ECOBONUS SCONTO IN FATTURA
#sempreibunonemani
Via Tiburtina 255 - 00162 Roma (Metro Bologna)
Tel. 06 491404 - www.allartcenter.it

LEGGGO
The Social Press
FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

24 dicembre | Venerdì Anno 21 | @Kotiomkin Ormai è evidente che quando dicevano "Ce la faremo" si riferivano alla terza dose.

LA VALIDITÀ DEL GREEN PASS SCENDE A 6 MESI. TERZA DOSE DEI VACCINI DOPO 4 MESI
L'ITALIA TORNA IN MASCHERINA

Decreto Feste: Ffp2 per trasporti, cinema e musei. Discoteche chiuse fino al 31, stop Capodanno in piazza

● Per arginare la nuova ondata il governo vara la stretta sulle festività natalizie. Mascherina all'aperto, Ffp2 per trasporti, cinema e teatri. Niente feste di Capodanno all'aperto. La validità del green pass scende a 6 mesi. Terza dose dopo 4 mesi.
Severini a pagina 2

CALCIO
Il virus ferma la Serie B per due turni
a pagina 2

A breve la variante sarà dominante
Contagi boom: oltre 44mila E Omicron dilaga, è al 28%



● Si impenna il numero di contagi in Italia, cresciuti del 42,3% in 7 giorni. Un aumento, pari al 33%, si registra anche nei decessi. Più 17,3% in terapia intensiva. Ieri registrati oltre 44mila contagi. E la variante Omicron dilaga, è al 28%: presto sarà dominante.
Oberto a pagina 3

IL PAGELLONE

ANNO MAGICO DELLO SPORT ECCO PROMOSSI E BOCCIATI
Lobasso a pagina 7

ALLART CENTER
PORTE • FINESTRE • VERANDE
ECOBONUS SCONTO IN FATTURA
Via Tiburtina 255 - 00162 Roma (Metro Bologna)
Tel. 06 491404 - www.allartcenter.it

La storia dell'ingegner Di Mino: in piena pandemia rilancia un uliveto e vince premi
Quell'olio nato dal lockdown
Rita Vecchio
L'eccellenza di un olio nasce dalla qualità della materia prima, ma soprattutto dalle storie. Dal racconto. Questo è quello di Francesco di Mino, ingegnere siciliano.
a pagina 4

IN CITTÀ

FARMACIE IN TILT

File di ore per fare un tampone
Loiaco a pagina 9

LA PROTESTA

Ultrà Lazio contro Acerbi «Via da Roma»
Sarzanini a pagina 9

IL PROGRAMMA

Show Capitale: mostre, musica e spettacoli
Santanocita a pagina 8



Colpi bassi verso il Colle Le toghe rosse mettono il veto su Berlusconi

FAUSTO CARIOTI

Ora, davvero, nella partita per il Quirinale non manca più nessuno. L'assenza delle procure s'iniziava a notare, perché per certe toghe, soprattutto inquirenti e di area progressista, condizionare l'attività del parlamento è una seconda attività professionale, se non la prima. (...)

segue → a pagina 3

Troppi schiaffi alla politica La nostra giustizia andrebbe chiusa

ALESSANDRO SALLUSTI

La giustizia italiana non andrebbe riformata, andrebbe chiusa, sciolta e rifondata con un nuovo statuto formato da un solo articolo: magistrati e giudici si occupano esclusivamente dell'amministrazione della giustizia, applicano le leggi approvate dal Parlamento sovrano sulle quali non hanno diritto di interferire e gli è vietato mettere becco nelle questioni che non li riguardano, per esempio l'elezione del Presidente della Repubblica.

Solo ieri sono successe le seguenti cose: il Csm ha fatto sapere che a suo avviso Silvio Berlusconi non può salire al Quirinale perché ha avuto contrasti con l'ordinamento giudiziario; nelle motivazioni della sentenza che assolve Carola Rackete - la capitana che con la sua nave Ong carica di immigrati violò il blocco e speronò in porto una motovedetta della Guardia di Finanza - i giudici scrivono che per gli scafisti è un dovere trasportare i clandestini dalle coste africane a quelle italiane; tre pm di Siena, coinvolti a vario titolo nel pasticcio brutto delle indagini beffa sulla morte di David Rossi, hanno diffidato il presidente della Camera, Roberto Fico, da rendere pubblici i lavori della commissione d'inchiesta parlamentare sul caso perché ne va della loro immagine; da più parti della magistratura si leva una protesta contro le nuove norme che impongono ai magistrati di evitare la gogna mediatica agli imputati, cosa che stride con il fatto che nel loro tribunale interno - la commissione disciplinare del Csm - i nomi dei magistrati sotto accusa vengono omessi per difendere il loro onore e la loro privacy.

Parliamo quindi di quattro schiaffi che i magistrati danno alla politica in sole 24 ore, schiaffi che la politica incassa senza reagire come fanno i pugili suonati. Il che significa che il presidente Mattarella, giustamente onorato e glorificato, ha fallito in uno dei suoi non secondari compiti, quello di presidente del Consiglio superiore della magistratura, organo di autogoverno delle toghe. Nel suo settennato le scorribande dei magistrati nel terreno della politica non solo non sono state arginate ma sono addirittura aumentate. E allora viene da pensare che un nuovo presidente sgradito ai magistrati sia quello che serve per rimettere sui binari la democrazia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Boom di contagi, non di ricoveri Scommessa vinta Natale da liberi

Vaccini e Green pass hanno evitato il lockdown. Nuove misure: da febbraio certificato verde ridotto a 6 mesi, mascherine all'aperto, discoteche chiuse Morto di Covid l'ex senatore Pepe (M5S), acceso No vax

PIETRO SENALDI

Buon Natale da liberi, alla faccia dei gufi che da mesi seminano dubbi. Sono stati smentiti gli scienziati con la laurea

su Telegram, che sostengono che i vaccini sono un'arma di distruzione di massa creata per arricchire le multinazionali del farmaco. (...)

segue → a pagina 11

La sinistra ora si vergogni E la Lombardia si conferma prima della classe

VITTORIO FELTRI

Nonostante abbia l'età del datiero ho ancora buona memoria, cosicché ricordo i feroci attacchi di oltre un anno fa rivolti alla Regione Lombardia, che era alle prese con la tragedia iniziale del Covid. Per dirne una, il giornalista Michele Serra, ottimo corsivista del quotidiano (...)

segue → a pagina 10

I precedenti non mentono Il 25 dicembre è la mano di Dio contro i dittatori

ANTONIO SOCCI

Il Natale non è una bella favola che, una volta nell'anno, fa dimenticare la crudeltà delle cronache, a cominciare dalla pandemia. Anche la pandemia permette di capire cos'è il Natale, perché ci ricorda che l'umanità è "malata": in realtà è malata da sempre, nel profondo e non (solo) (...)

segue → a pagina 26

Carola Rackete assolta Per i giudici è un «dovere» riempirci di clandestini

LORENZO MOTTOLA → a pagina 8



Minacce alla commissione d'inchiesta parlamentare I pm vogliono imbavagliare le indagini su David Rossi

PAOLO FERRARI

I pm di Siena hanno deciso di passare al contrattacco. Tramite il loro difensore, l'avvocato genovese Andrea Vernazza (componente del pool che assiste Grillo junior (...))

segue → a pagina 4

LA PRESUNZIONE D'INNOCENZA

I manettari si lamentano degli indagati anonimi però il Csm fa di peggio

FILIPPO FACCI → a pagina 6

Ceduta per 1,9 miliardi Sisal, la società che inventò Totocalcio e Totip Il Superenalotto venduto agli irlandesi

AI LETTORI

Domani e dopodomani «Libero», come gli altri quotidiani, non sarà in edicola. Ci ritroveremo lunedì 27 dicembre. Cari lettori, buon Natale a voi e alle vostre famiglie.

NINO SUNSERI

La mitica schedina Totocalcio è volata in Irlanda. Passa di mano la combinazione dei sogni: 1 X 2. I tredici risultati delle partite di Serie A (e qualcuna di B) che ogni domenica distribuivano speranze (molte) e ricchezza (poca) agli italiani. (...)

segue → a pagina 23

ARRIVA IL PODCAST

Il sito di Libero adesso si può anche sentire

ANDREA TEMPESTINI → a pagina 19

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

320 mg + 200 mg compresse effervescenti
a base di vitamina C + acido ascorbico
20 COMPRESSE EFFERVESCENTI
USO ORALE

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

ATTENZIONE: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido ascorbico con una serie di altri ingredienti di origine animale. Autunno/Inverno 2021/2022

A. MENARINI



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Venerdì 24 dicembre 2021
Anno LXXVII - Numero 354 - € 1,20
Santi antenati di Gesù Cristo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Roma invasa da campi abusivi rifiuti e degrado

Sgomberi costosi quanto inutili perché dopo pochi giorni gli accampamenti ritornano

Di Corrado alle pagine 2 e 3



CENTRODESTRA UNITO PER MANDARE SILVIO AL QUIRINALE

Berlusconi sì, Draghi no

Vertice a casa del Cav con Salvini e Meloni. L'ex premier: «Io in campo? Decideremo a gennaio»

Il Tempo di Oshø

Stop a feste in piazza e disco. No ai popcorn al cinema



Pietrafitta a pagina 5

DI FRANCESCO STORAGE

Il primo obiettivo Matteo Salvini lo ha raggiunto. Il tavolo del centrodestra andava riunito in tutte le sue componenti, compresi Lorenzo Cesa, Maurizio Lupi e Giovanni Toti (...)

Segue a pagina 3

Nella Capitale assalto alle farmacie Corsa all'ultimo test per festeggiare in famiglia

Mariani e Sbraga alle pagine 14 e 15

Lo studio inglese: solo al 35% per chi rifà Pfizer Omicron batte le terze dosi Dopo 70 giorni crolla l'efficacia

Martini a pagina 4

AVVISO AI LETTORI

Il Tempo, come gli altri quotidiani domani e dopodomani non sarà in edicola. In questi giorni le notizie si potranno seguire online su www.iltempo.it
Auguri di buon Natale a tutti i lettori

la **S** TORACIATA

Speronare la Guardia di Finanza non è reato. «Toghe rosse per Carola ho comprato stasera» (cit. Ranieri)

Since 1988
IACOPINI
Jewellery

diamonds COLLECTION

I desideri dei bambini Caro Babbo, fai il tampone!

Non soltanto regali nelle letterine di Natale

PINA SERENI

«Caro Babbo Natale, hai fatto il tampone? E il green pass l'hai?». Il Covid irrompe anche nelle letterine indirizzate a Santa Claus. I bambini, bombardati dalle notizie quotidiane, si preoccupano

che Babbo Natale abbia tutte le carte in regola per andarsene in giro a portare doni. Poi, oltre alle classiche richieste di regali, c'è anche un pensiero per i bimbi meno fortunati e per l'ambiente. Anche quest'anno sono migliaia le letterine natalizie intercettate nel circuito di Poste (...)

Segue a pagina 17

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

LA NAZIONE

VENERDÌ 24 dicembre 2021
 1,60 Euro

Firenze

FONDATA NEL 1859
 www.lanazione.it

CRASTAN
 1870
100% ORZO ITALIANO

Il passaggio alla «Qf» di Borgomeo

**Addio licenziamenti
 Gli ex operai Gkn
 ora hanno un futuro**

Berti a pagina 27



Le speranze del lavoratore

**«Credo ancora
 nell'acciaio
 di Piombino»**

Filippi nel Fascicolo Regionale

ristora
 INSTANT DRINKS

Discoteche chiuse, stangata sui No vax

Contagi record, nuove misure. Locali da ballo fermi fino al 31 gennaio. Mascherina anche all'aperto. Bus e stadio, Ffp2 obbligatoria. Cinema, palestre, bar e ristoranti riservati a chi ha fatto il vaccino. Ma Israele rinvia la quarta dose: Omicron più lieve, non serve

Servizi
 da p. 3 a p. 7

Buon Natale a tutti

**Il mistero
 di una giornata
 particolare**

Michele Brambilla

Ci sono giornate in cui siamo soli e facciamo una serie di cose - la spesa la passeggiata con il cane la lettura di un libro - e la solitudine non ci pesa, siamo abituati, magari viviamo da soli tutto l'anno, e allora va bene così, le ore sono lunghe ma passano. Ma se quel giorno da soli è Natale, il tempo non passa mai, la solitudine diventa angoscia, ci attanaglia. Perché? C'è un mistero del Natale, un qualcosa che lo distingue, che lo fa diverso da tutti gli altri giorni di festa. Tutti. Religiosi e laici. Pasqua, il 25 aprile, ferragosto, l'Immacolata. Stare soli in quei giorni è sopportabile. A Natale no.

Continua a pagina 2

L'INCHIESTA / CORSA AI TEST IN VISTA DEL NATALE. PREZZI ED EFFICACIA SPENDIAMO 13 MILIONI AL GIORNO. IL GOVERNO: FRENESIA PERICOLOSA



Coda per i tamponi in farmacia a Milano

I TAMPONATI

Perego a pagina 6

DALLE CITTÀ

Firenze

**Disabile derubato
 Benefattore
 gli ricompra la bici**

Fichera in Cronaca

**Il risveglio
 di Dante**

All'interno
 il racconto
 di Marco Vichi



AUGURI A TUTTI

Domani e dopodomani il nostro quotidiano, come tutti gli altri giornali, non uscirà

**Tornerà in edicola
 lunedì 27**

L'informazione continua sui portali locali e su www.quotidiano.net



L'ipotesi: il leader dei Maneskin interpreterà il divo

**Damiano come Newman?
 Con i miti non si scherza**

Ponchia a pagina 17



Intervista a Rita Pavone

**«Elvis mi disse: so chi sei
 Wertmüller, una madre»**

Degli Antoni alle pagine 22 e 23

gruppo **CIICAI**
 LA CASA DAL BAGNO IN POI

Auguri

SEDE e SHOWROOM:
 CALDERARA DI RENO
 BOLOGNA
 Via Gazzani, 13
 tel. 051.6464711

www.ciicai.com



aceo
energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

Primo anno di presidenza Biden: molti annunci roboanti, pochi risultati e qualche disastro. E Trump riprende quota

Tino Oldani a pag. 8



aceo
energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

NON SOLO ITALIA

In Usa frodi sugli aiuti Covid per 100 miliardi di dollari

Rizzi a pag. 31

Correzioni alla crisi d'impresa

Cancellati i vecchi sistemi d'allerta. I creditori potranno interagire per mezzo della piattaforma Unioncamere. Il debitore potrà rateizzare direttamente il proprio debito

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Il campione europeo e forse mondiale di economia, finanza e politica ha fatto lui la prima mossa. Ed è una mossa da scacco matto rispetto ai partiti. Del resto non la si scopre oggi l'abilità di **Mario Draghi** nell'essere e non essere, nel porsi sempre in condizione di avere come minimo due uscite. E chi pensa che con le dichiarazioni fatte nella tradizionale conferenza stampa di fine anno organizzata dall'Ordine dei giornalisti, Draghi si sia candidato al Quirinale non ha capito molto del pensiero e dell'abilità di colui che da quando venne nominato direttore esecutivo della **Banca Mondiale**, cioè della più politica delle istituzioni economiche mondiali, ha scalato con sapienza tutti i gradini del potere, fino a quello attuale. Il Quirinale è un gradino in più della presidenza del consiglio. Per Draghi pari sono e rianalizzando (lo hanno fatto già fini analisti politici, ma che forse non conoscono bene la personalità di Draghi, allievo del

continua a pagina 2

La composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa potrebbe mandare in soffitta definitivamente i sistemi di allerta di emergenza della crisi. I creditori qualificati colloquierebbero, infatti, con il debitore e il presidente del collegio sindacale. Il debitore potrà rateizzare i debiti direttamente attraverso un nuovo tools integrato e la rateizzazione diverrà automatica ed efficace dopo trenta giorni, salvo opposizione.

Pollio-Mandico a pag. 26

LUNEDÌ IN EDICOLA



Boragno (Alcantara): ancora troppe bugie sull'ecologia

Valentini a pag. 10



DIRITTO & ROVESCIO

Quando sforo negli orari, faccio un salto da un McDonald's. Un giorno ho trovato un rider di colore che, aiutato da un signore, faceva una dichiarazione fiscale. Pervaso anch'io da una visione pietistica (che tanto male fa a coloro ai quali dovrebbe fare bene) ho chiesto se l'aiutante fosse uno dei servizi sociali, chessò delle Acli o di un sindacato. Mi risponde: «Sono un dottore commercialista, passo qui quando ho una dozzina di rider da aiutare. A pagamento, si intende. E li metto a posto». Il rider mi spiegò che, lavorando sodo guadagnava tremila euro al mese netti. Un tempo i rider usavano bici sgangherate. Adesso hanno bici elettriche a copertoni allargati che costano sui 1800 euro l'una. I buonisti non li vogliono vedere, per difenderli, dicono. Preferiscono che non facciano niente. Invece questi sono giovani che si inseriscono, conoscono la città e la gente, passano da un lavoro all'altro. Pagano addirittura le tasse. Non sono dei mantenuti da nessuno. Forse è questo che dà fastidio.



Buone feste da

straumanngroup

Partner per un'odontoiatria d'eccellenza

www.straumanngroup.it



DIRITTI UMANI

ADESSO BASTA ERGASTOLI, BASTA RESPINGIMENTI: NATALE È QUESTO

Giovanna Di Rosa*

La questione centrale è se l'ergastolo ostativo è in sé uno strumento per arginare la mafia continuando a manifestarsi attraverso l'esempio di una pena perpetua, con delle finalità dichiarate - questo a me è sembrato proprio un eccesso - di prevenzione generale. Così, il senso della pena, secondo la finalità dell'articolo 27 della Costituzione, non assume però rilevanza. La finalità di politica criminale perseguita con la rigidità dell'ergastolo ostativo si contrappone al dettato della sentenza Viola della Corte Europea e della sentenza 253 della Corte Costituzionale, che invece si basano sulla necessità di valutare le singole persone. Punisco così duramente perché nessun altro faccia quello che ha commesso la persona che sto punendo e, quindi, non volgo lo sguardo alle persone stesse, guardandole in faccia per capire, una per una, che cosa hanno fatto e chi sono.

*Magistrata di sorveglianza

A pagina 6

Mons. Vincenzo Paglia

Il Natale del 2021 - il Natale di noi cattolici, sazi di cibo in Occidente, a rischio di perdere il senso delle proporzioni e della sensibilità, e quello di tutti gli uomini e le donne di buona volontà - ci chiede almeno di ascoltare il pianto di quel Bambino - Gesù - che implora aiuto e protezione. Assieme a lui lo chiedono i milioni e milioni di bambini e bambine poveri, sfruttati e violentati di ogni parte del mondo. Lo chiedono i milioni di profughi in cerca di una casa da abitare e che trovano nelle enormi Betlemme contemporanee solo chiusura e respingimento. E si ripete l'amaro ritornello di quella notte: "Non c'era posto per loro"! Ed ecco le grotte di oggi: quei terribili campi profughi posti ai confini tra Messico e Usa, tra Polonia e Bielorussia e in tanti altri luoghi dell'Africa e dell'Asia, come anche nei numerosissimi luoghi di passione, di cattiveria, di esclusione e di respingimento nel mondo.

A pagina 7

Malumori sulla sua auto-candidatura

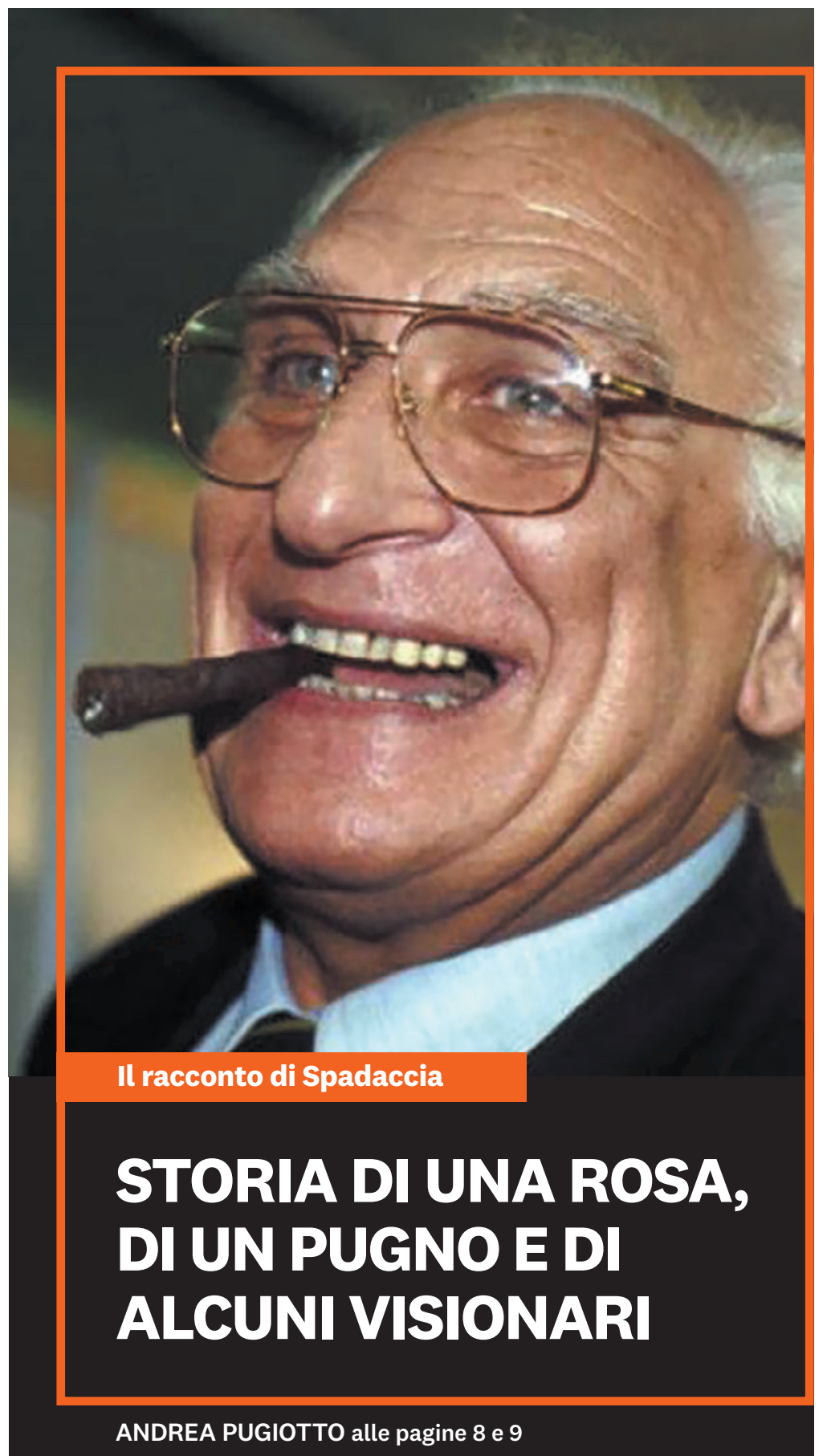
Ma per Draghi il Quirinale è in salita

Claudia Fusani

Il day after non è quello delle scelte ma quello dei rinvii. Serve un tempo di compensazione per capire cosa fare. L'ordine di scuderia tra tutti i gruppi di maggioranza è tacere e non esporsi su scelte che sono assolutamente "premature". Dunque il mantra, anche dopo che Draghi ha "parlato", è: se ne riparla a gennaio. Non è vero, perché in ogni

capannello, specie al Senato dove è in corso la maratona per il prima via libera alla legge di bilancio (il maxi emendamento è arrivato ieri sera alle 20), il tema è: ha lanciato la palla nel nostro campo, quello del Parlamento, ora tocca a noi decidere. In realtà, Draghi ha fatto chiarezza.

CONTINUA a pagina 4



Il racconto di Spadaccia

STORIA DI UNA ROSA, DI UN PUGNO E DI ALCUNI VISIONARI

ANDREA PUGIOTTO alle pagine 8 e 9

AUGURI

**DOMANI, 25 DICEMBRE,
IL RIFORMISTA (COME
TUTTI GLI ALTRI
QUOTIDIANI)
NON SARÀ IN EDICOLA.
POI NON USCIRÀ,
COME AL SOLITO,
DOMENICA E LUNEDÌ.
CI RIVEDIAMO IL 28.
BUON NATALE
A TUTTI I LETTORI**

Parla Pittella

**«Assolto dopo
tanto fango,
ma da Letta
solo silenzio»**

Aldo Torchiario a p. 5

1991

**Trent'anni fa, nel
giorno di natale,
finiva il grande
sogno dell'Urss**

Umberto Ranieri a p. 11



ITACA
Regalare un libro
è un bene per la vita

ITACA
www.itacalibri.it

Venerdì 24 dicembre
2021

ANNO LIV n° 305

1,50 €

Santi Antenati
di Gesù

Opportunità
di acquisto
in edicola:
Avvenire
+ Luoghi dell'Infinito
4,20 €

Avvenire

DIAMO LUCE ALLA SOLIDARIETÀ
Per i profughi bloccati ai confini d'Europa
#Greenlight
#LanterneVerdi



ITACA
Regalare un libro
è un bene per la vita

ITACA
www.itacalibri.it

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

Editoriale

Una via certa tra drammi e attese

CON UMILTÀ E FIDUCIA

GUALTIERO BASSETTI

Papa Francesco, nel suo discorso ai membri del collegio cardinalizio e della Curia romana, ha invitato a percorrere la «via dell'umiltà» perché in essa è custodita la «lezione del Natale»: l'umiltà, infatti, rappresenta «la grande condizione della fede, della vita spirituale, della santità». Cristo è venuto nel mondo attraverso questa via e ci ha mostrato «una meta», che non si raggiunge con la forza della volontà, ma attraverso la partecipazione, la comunione fraterna e lo spirito missionario. Parole stupende che sono valide, ovviamente, per la Chiesa universale e ci restituiscono appieno il senso profondo del cammino che abbiamo intrapreso.

La Chiesa italiana, oggi, sta percorrendo la strada della sinodalità in un momento storico che è avvolto dalle tenebre della pandemia. Eppure all'orizzonte c'è la grande luce del Natale, che riscalda, ispira e rischiarerà il percorso. Un Bambino che si dona e che, con il suo atto d'amore, diventa criterio con cui rileggere gli avvenimenti. Non è un caso, dunque, che il tempo di Natale sia anche occasione per fare il bilancio dell'anno e per considerare i rapporti con i propri familiari, con gli amici, i colleghi e con quanti abitano le nostre giornate. Ancora una volta, purtroppo, siamo in grande apprensione per la nuova ondata pandemica. Il Censis, nel suo ultimo rapporto, parla di «un'Italia irrazionale»: per alcuni milioni di italiani, che pretendono «di decifrare il senso occulto della realtà», il Covid addirittura non esiste e il vaccino è inutile. In nome di un diritto soggettivo di scegliere per la propria vita in totale autonomia, molte persone finiscono per dimenticarsi dei fragili, degli anziani e dei poveri, rompendo, in questo modo, i legami alla base della solidarietà umana. Mai come oggi è dunque necessaria l'umiltà: nel giudizio, nei rapporti interpersonali, nell'amore verso il prossimo.

Anche per questi motivi, non possiamo e non dobbiamo abituarci allo stitico, praticamente quotidiano, di morti sul lavoro e alle tragedie immani che continuano a compiersi, nell'inerzia colpevole della comunità internazionale, tra coloro che sono costretti a lasciare la loro terra per sfuggire alle violenze e alla fame. Il loro dramma ricorda che anche quest'anno il mondo è stato segnato da tensioni e da guerre e che alla maggioranza dell'umanità è ancora precluso il diritto a una vita libera e dignitosa. Avremo modo di aprire uno squarcio di speranza durante la seconda edizione dell'Incontro "Mediterraneo frontiera di pace" che si svolgerà a Firenze dal 23 al 27 febbraio 2022. Convinti, come ricorda il Papa nel Messaggio per la 55ª Giornata mondiale della pace, che «tutti possono collaborare a edificare un mondo più pacifico».

continua a pagina 2

LE STORIE Da Trieste a Betlemme passando per Pavia i luoghi del dolore e della fatica abitati dalla presenza di chi si dona per aiutare

I samaritani che lasciano i piedi dei profughi

NELLO SCAVO

A vederli passare in lontananza, nel primo buio dell'ultima corsa ai regali, sembra siano di ritorno dal mercato. Il carrellino verde che con il marito si trascina ogni sera contiene dei doni per chi in regalo ha avuto una vita da dimenticare. Dentro ci sono chilometri di garze, disinfettante...

Fassini nel Primopiano a pagina 8

I VOLONTARI

Le feste passate al telefono a consolare chi resta da solo

Badaracchi e Sartori nel Primopiano a pagina 9



In Terra Santa la scuola che rompe il silenzio

GIACOMO GAMBASSI

I medici della clinica in cui lavora lo hanno ribattezzato l'"angelo del vaccino" per il suo stile gentile. «Alzi pure la maglia con comodo», dice in un ebraico cristallino Ali Haikal a chi ha di fronte. In pochi fanno caso al minuscolo apparecchio acustico che l'ha nell'orecchio.

Eid, Iasevoli e Uglietti nel Primopiano a pagina 7

PANDEMIA ANNO SECONDO

Sul fronte del virus da curare pure testa e cuore dei medici

Daloiso nel Primopiano a pagina 11

IL FATTO Record assoluto di nuovi contagi: 44.595. L'Iss: variante Omicron al 28%. Varato l'Assegno unico

Natale di speranza oltre strette e paure

Ffp2 per cinema e bus, discoteche chiuse, Super pass al bancone. No all'obbligo vaccinale



RIFORME UE Draghi e Macron «ridisegnano» l'Europa

Serve «più spazio di manovra» per gli investimenti necessari a sostenere la crescita a beneficio delle nuove generazioni. E le regole del Patto di stabilità europeo «non devono impedirci di farlo». Alla vigilia del semestre di presidenza francese, Mario Draghi ed Emmanuel Macron lanciano un segnale chiaro per la Ue.

Pini

a pagina 12

In Cdm decise misure meno "pesanti" di quanto previsto: non c'è l'indicazione del tampone ai vaccinati e si soprassedie - per l'opposizione di Lega e 5s - sull'estensione dell'obbligo vaccinale alla Pa. Si punta tutto sulla terza dose con la riduzione del Green pass a 6 mesi a partire dal primo febbraio e con la scelta di somministrare il richiamo 4 mesi dopo la seconda dose. La novità sui bar: caffè solo con il vaccino. Pass "rafforzato" anche per palestre e musei. E niente discoteche sino a febbraio. Intanto ieri in Italia record di nuovi contagi dall'inizio della pandemia: 44.595. Secondo la prima stima dell'Istituto superiore di sanità Omicron è al 28% dei casi.

Primopiano alle pagine 10-11

I nostri temi

ALLA CURIA

Il Papa: l'umiltà chiave per l'incontro con Dio

Senza uno stile di vita umile «non si può incontrare Dio e il prossimo, non si fa esperienza di salvezza».

Il discorso alle pag. 5 e 6

GIOVANNI PAOLO I Albino Luciani sarà beato il 4 settembre

STEFANIA FALASCA

Papa Francesco beatificherà il suo predecessore in San Pietro.

A pagina 16

L'ANNUNCIO DI BORGOMEIO

Gkn trova il compratore Bloccati i licenziamenti

Fagioli e Pittaluga a pagina 17



LA VITTIMA DELLA GRU

Nosiglia: non si può risparmiare sulla vita

Zaghi a pagina 14

AUGURI AI LETTORI

La speranza del Natale è l'antidoto a tutte le difficoltà e paure. Auguri ai nostri lettori. Avvenire tornerà in edicola martedì 28.

(S)oggetti

Riccardo Maccioni

L'interruttore

Quest'anno sotto l'albero sarebbe bello trovare un "augurifilo", un vocabolario speciale che aiuti chi non trova mai le parole giuste. E un rilevatore elettronico, collegato a una app, che sappia dirci in anticipo quante volte ci pentiremo per il bis di torta alla crema. Scherzi a parte, Buon Natale, che è la festa del Dio che si fa bambino per rimanerci accanto ogni giorno della nostra vita. Come una perenne luce d'amore. E allora ci vorrebbe un interruttore gigante, capace con un semplice click di accendere ogni punto luminoso, così che non resti al buio nessun angolo del mondo, e del cuore. Penso specialmente alle persone

che sono o si sentono sole. Gli auguri più caldi sono per loro, per chi non ha nessuna voglia di festeggiare, desidera solo dormire, e si prende la testa tra le mani, e resta a casa piangendo un amore finito o chi non vedrà più. Perché hai un bel dire che bisogna essere allegri. In certi momenti le frasi fatte non bastano, serve condivisione, sostegno, testimonianza. Allora più che di auguri, questi devono essere giorni di ascolto, di aiuto, di speranza: che a nessuno manchi qualcuno in grado di fargli capire quant'è importante. E visto che l'interruttore l'abbiamo "acceso", adesso non stacciamolo più. Così che sia sempre luce. In ogni angolo del mondo, e del cuore. Buon Natale!

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA RIFLESSIONE

Tempo di fiamme e poesia

Lagazzi a pagina 1



L'INTERVISTA

Halik: «Credere è un frutto del paradosso»

Zaccuri a pagina 1

Festeggiamo i 90 anni di Famiglia Cristiana. La tua Famiglia da sempre

Un numero speciale ricco di racconti, storie, immagini e ricordi per ripercorrere la nostra Storia insieme.



IN REGALO
La copia da collezione del primo numero di Famiglia Cristiana uscito nel 1931

Non perderlo!
In edicola e in parrocchia



Ascolta gratuitamente l'estratto audio dell'ultimo libro di

DERIO OLIVERO



Inquadra il QR CODE oppure visita il sito www.iffata.it/PF



I morti sulla gru Torino piange Filippo e Marco
L'arcivescovo Nosiglia accusa: "Inaccettabile"

LODOVICO POLETTA - PAGINA 20

AI LETTORI

In concomitanza con le festività natalizie i quotidiani non usciranno per due giorni. La Stampa tornerà in edicola lunedì. Il sito web lastampa.it sarà regolarmente aggiornato. Ai lettori l'augurio di buon Natale.

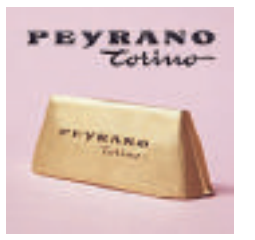
Il processo Cucchi Il pm: condannate 8 carabinieri
La sorella Ilaria: così lo Stato processa se stesso

ILARIA CUCCHI - PAGINA 31



LA STAMPA

VENERDÌ 24 DICEMBRE 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.354 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it



L'EDITORIALE

NON MANDATE NONNO DRAGHI A GIARDINETTI

MASSIMO GIANNINI

L'anno 2 dopo Covid è agli sgoccioli. Ad essere onesti, speravamo in una fine migliore. Dopo ventidue mesi di guerra il virus non è vinto. È ancora tra noi. E come noi combatte e resiste. Delta, Omicron: in quante altre lettere dell'alfabeto greco si incarnerà ancora, il nemico invisibile? Nessuno lo sa. Neanche la Scienza, alla quale la Politica ha ceduto impotente lo scettro. E qui, sia pure senza cedere di un millimetro alle penose o penose dottrine Free-Vax che pure circolano in rete, meriterebbe una riflessione la critica di Massimo Cacciari, quando rileva la contraddizione di un "Super-Ego buono del puro sapere" che non ammette la Res Dubitanda e considera "ogni ragionevole dubbio un ostacolo alla decisione". La verità è che la Scienza dubita, eccome. "Se devo essere sincera, dopo un anno non mi aspettavo che ci saremmo ritrovati così...". Sono parole di Emer Cook, direttrice esecutiva dell'Ema, l'Agenzia di farmacovigilanza europea.

Il problema è fin dove si può spingere il dubbio. C'è un limite, invalicabile, ed è questo: i vaccini ci salvano la vita, ci evitano il ricovero, ci risparmiano la terapia intensiva. Solo una sparuta retroguardia di leoni da tastiera, buffoni da talk show e tromboni da corteo si ostina a negarlo. Resto dell'idea che l'obbligatorietà generale sarebbe stata e sarebbe tuttora la via maestra, per evitare qualunque forma di presunta o pretesa "discriminazione". Ma i vaccini non bastano. Per questo, al posto della strenna, il governo ci regala una "stretta" di Natale. Necessaria, dobbiamo dirlo, ma insufficiente e tardiva, come ci spiega la professoressa Antonella Viola. Da giorni si discute dell'urgenza di accorciare i tempi tra la seconda e la terza dose. Di estendere il Green Pass rinforzato ad altri ambiti e altri ambienti.

CONTINUA A PAGINA 31

IN UN GIORNO 45 MILA CASI, MAI COSÌ TANTI DA INIZIO PANDEMIA: OMICRON AL 28%, L'INCIDENZA RADDOPPIA OGNI 48 ORE

Contagi da record, stop alle feste

Varato il decreto: mascherine all'aperto, Super Green Pass per il caffè al bar. Scontro in Cdm su norme più severe



La vignetta di Sergio Staino in copertina sull'inserto al centro del giornale

L'INTERVISTA CON PAPA FRANCESCO

"Io e il mio Natale in casa Bergoglio"

L'INCHIESTA/3

Anna, Matteo e quei poveri in fila per un pasto caldo

FRANCESCA MANNOCCI

Un mese fa Anna ha comprato un paio di stivali. Ne aveva bisogno perché è arrivato il freddo e quelli che aveva erano troppo consumati. L'ultima volta che ha acquistato una cosa per sé è stato prima della pandemia. Anna ha 32 anni, i capelli scompigliati nascosti tra la giacca e la sciarpa. - PAGINE 18 E 19



PAOLO RUSSO

I numeri raccontano un record negativo frantumato: ieri in Italia si sono registrati 44.595 casi di contagio da Covid-19 in 24 ore. Mai ci sono stati così tanti contagi dall'inizio della pandemia. L'inverno e la variante Omicron si sentono. E perciò il governo corre ai ripari. Stop alle feste all'aperto, distanziamento, mascherine. Governo diviso su misure più severe. - PAGINA 2 SERVIZI - PAGINE 2-7

IL COMMENTO

SERVIVA PIÙ CORAGGIO E VACCINI OBBLIGATORI

ANTONELLA VIOLA

Le nuove misure varate dal governo vanno nella direzione necessaria per tentare di contenere l'avanzare del contagio e si basano prevalentemente su un uso più esteso del super green pass e nel giocare di anticipo con le dosi di richiamo. - PAGINA 31



L'EUROPA

REGOLE FLESSIBILI PER UNA NUOVA UE

MARIO DRAGHI
EMMANUEL MACRON



L'Unione Europea è stata spesso accusata di fare troppo poco e agire troppo tardi nell'affrontare le crisi. - PAGINA 13

LA CULTURA

QUANDO IL LAVORO PUÒ FARCI FELICI

PAOLO IACCI
UMBERTO GALIMBERTI

Nell'attuale "società liquida" il lavoro sta oggettivamente assumendo una valenza diversa rispetto al passato: non più un mero strumento di sostentamento economico o riscatto sociale. - PAGINA 32



IL CASO

TIKTOK RE DEI SOCIAL TRACLICHE PUBBLICITÀ

ALBERTO SIMONI

Zhang Yiming non ama i social. Preferisce leggere, ascoltare musica e sognare ad occhi aperti: eppure è l'uomo che ha portato TikTok al primo posto fra i social. - SIMONETTA SCIANDIVASCI - PAGINE 24 E 25



BUONGIORNO

Da qualche tempo gira la storia di sette giovani uomini fiorentini - Alessandro, Duccio, Luca, Mahmud, Nadir, Salvatore e Simone - che si sono posti la domanda giusta: come mai il mercato del delivery, la consegna del cibo a domicilio, continua a crescere e fa affari favolosi ma i rider, chi il cibo lo consegna, lavorano sempre di più, guadagnano sempre poco e di diritti nemmeno l'ombra? Potevano risponderci come ci si risponde di solito: perché il mondo è cattivo e io ne sono una vittima. Ed è anche vero, ma non basta. E per fortuna i sette hanno deciso di non farselo bastare e hanno fondato una cooperativa dal nome evocativo - Robin Food - la cui è regola è di assumere i rider con contratto stabile e assicurazione. Sono sicuro che se la caveranno alla grande e gli auguro lo stesso successo conseguito da Andy Hunter, fondatore negli Stati Uniti di Bookshop.org, la piattaforma che ha messo in rete mille e cento librerie indipendenti e dal febbraio del 2020 ha venduto libri per quasi diciotto milioni di dollari. Chiamano Hunter il salvatore delle piccole librerie e, anche stavolta, è vero ma non basta: a salvarsi sono stati i librai che, invece di piangere sulla malvagità di Amazon cioè sul destino cinico e baro, hanno preferito guardare in faccia il mondo che cambia e coglierne le opportunità. Di storie simili ce ne sono a dozzine, e le migliori sono le storie di minuscoli Amazon di quartiere attraverso i quali le botteghe hanno ripreso ossigeno. A dimostrazione che si può invocare la protezione della politica e maledirla perché non sa che peccati pigliare. Oppure ci si può salvare da sé.

Una piccola idea

MATTIA FELTRI



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Articolo sul FT
Draghi-Macron:
«Riformare
il patto di stabilità
per consolidare
la ripresa europea»

«Le regole di bilancio Ue devono essere riformate se vogliamo garantire la ripresa», scrivono Draghi e Macron sul Financial Times

Alleati. Mario Draghi e il Presidente francese Emmanuel Macron

FTSE MIB 27016,22 +0,70% | SPREAD BUND 10Y 136,10 +1,80 | BRENT DTD 75,83 +2,20% | NATURAL GAS DUTCH 124,00 -25,64% **Indici & Numeri → p. 45-49**

La manovra al traguardo del Senato Tagli a Irpef e Irap, superbonus più facile

Legge di Bilancio

La prossima settimana alla Camera il compito dell'ultimo sì al testo

Ok del Consiglio dei ministri all'assegno unico per la famiglia al via dal 1° gennaio

Dal taglio di Irpef e Irap a Quota 102 per le pensioni, dalla stretta sul reddito di cittadinanza alla proroga dei bonus edilizi, la manovra 2022 conferma poi il Superbonus senza limiti Isee e introduce una serie di misure per le imprese. L'Irpef sarà a 4 aliquote (23%, 25%, 35%, 43%), e vengono riscritte anche le detrazioni, con una clausola salva-bonus Irpef per i redditi bassi. C'è la cancellazione dell'Irap per 835mila autonomi. Via libera definitivo del Cdm, intanto, all'assegno unico per la famiglia al via dal 1° gennaio

—Servizi da pag. 2 a pag. 14

LA MAPPA DELLE NOVITÀ

 ASSEGNO UNICO Il cumulo con tagli Irpef e contributivi	 RISCOSSIONE Addio all'aggio Più tempo per le cartelle	 SUPERBONUS Condominio, lavori trainati fino al 2025
 INDUSTRIA Proroga con tagli per gli aiuti 4.0	 RIVALUTAZIONI Avviamenti e marchi, sconti in 50 anni	 COMPENSAZIONI Dal 2022 tetto a regime a 2 milioni
 SCUOLA Risposta alla maturità alleggerita	 LAVORO Via alla nuova cassa integrazione	 PREVIDENZA Per un anno in pensione con quota 102

Prioschi, Mobili, Rogari, Parente, Latour, Fossati, Gavelli, De Stefani, Fotina, Gaiani, Piazza, Germani, Caputo, Giuseppe Morina, Tonino Morina, Bartoloni, Bruno e Tucci —a pag. 2-11

NORDSTREAM 2 PRONTO MA NON IN FUNZIONE



La mappa. La non operatività del Nordstream 2 accentua i problemi di difficoltà energetica dell'Europa

Europa senza gas russo, in arrivo navi Usa

La notizia di una decina di navi gasiere in rotta verso l'Europa dagli Usa ha fatto scendere ieri di oltre il 10% il prezzo all'ingrosso del metano (-25% il gas naturale ad Amsterdam). Altre venti navi sono in partenza per rifornire i terminali europei. Davanti alle carenze delle forniture russe (si vedano le tensioni con l'Ucraina) i prezzi volano e così diventa conveniente acquistare

gas liquefatto negli Usa. A dimostrazione dell'enorme fragilità energetica dell'Europa. Intanto i rialzi non si fermano. Secondo gli ultimi aggiornamenti Nomisma energia, i prossimi adeguamenti della corrente elettrica segneranno un +52%. Elettricità Futura: sbloccare subito gli investimenti nelle rinnovabili.

Bellomo e Giliberto —alle pagine 16 e 17

PANORAMA

IL PIANO DI RILANCIO

Pnrr, 102 obiettivi da centrare nel 2022 per incassare 40 miliardi dalla Ue

Centrati i primi 51 obiettivi del Piano nazionale di rilancio e resilienza (Pnrr), per il 2022 andranno centrati altri 102 obiettivi per assicurarsi seconda e terza rata dei fondi europei, in tutto 40 miliardi. Intanto il commissario Ue Paolo Gentiloni ha dato il via libera all'iter per la prima rata di aiuti che vale 11,5 miliardi di euro in sovvenzioni e 12,6 miliardi di euro in prestiti, per un totale di 24,1 miliardi di euro. —a pagina 14

IL CASO UCRAINA

Putin incalza ancora la Nato ma rilancia ruolo dell'Italia

Michele Pignatelli —a pag. 21

GUARDIA DI FINANZA

Truffa sui bonus edilizi, sequestro da 1,2 miliardi

Otto indagati dalla Procura di Roma per frodi in materia di bonus edilizi. Dalla Guardia di finanza eseguito sequestro d'urgenza di oltre un miliardo e 250mila euro. —a pagina 5

MILLEPROROGHE

Giustizia, sanità, Ordini: restano i regimi anti Covid

Sanità, giustizia, professioni, istruzione, sicurezza, Pa, terzo settore, società commerciali. Il Milleproroghe licenziato dal Cdm è sempre monopolizzato dalla pandemia. —a pagina 42

INFRASTRUTTURE

Terzo valico scavato al 75% Piano da 100 treni giorno

Proseguono senza soste i lavori per il Terzo valico (la linea ferroviaria ad alta velocità Genova-Milano). Gli scavi in galleria sono stati completati al 75%. —a pagina 25

Moda 24

Parla l'ad Campara Golden Goose, dove comandano gli under 30

Giulia Crivelli —a pag. 30

AUGURI AI LETTORI

Il Sole 24 Ore torna il edicola il 27 dicembre. Sul sito web è possibile leggere tutti gli aggiornamenti

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.300.300.600

GIDIEMME

BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

"Tutelare i marchi e i brevetti, nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di immettere sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imporsi sui loro concorrenti con un brand forte"

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattualistica
- Contraffazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale
Via Giardini 474/M • Direzionale 70 • 41124 Modena
Tel 059 353332 • Fax 059 354546
www.gidienne.it • info@gidienne.it

Covid, arriva la stretta di Natale: nuove scadenze per vaccini e pass

L'emergenza sanitaria

Via dal Governo alla stretta anti Covid per le festività. Obbligo di mascherine all'aperto anche in zona bianca; FFP2 nei cinema, teatri, eventi sportivi, mezzi di trasporto. Green pass con durata di 6 mesi dal 1° febbraio e terza dose a 4 mesi dalla precedente. **Bartoloni** —a pag. 12

L'EVOLUZIONE

In Italia Omicron sarà dominante in 10 giorni

—a pag. 12

44.595

CONTAGI RECORD IN ITALIA
Ieri in Italia il numero dei contagi è salito a livelli record superando di molto il precedente picco toccato il 13 novembre dell'anno scorso a quota 40.902.

M&A

Cvc, 3,4 miliardi da Mooney e Sisal Pronto a nuove mosse in Italia

di Carlo Festa

La britannica Flutter Entertainment, multinazionale del gaming internazionale, ha conquistato per un totale di 1,913 miliardi di euro (1,62 miliardi di sterline) il 100% di Sisal, leader italiano nel settore del gaming. A cedere la controllata è il private equity Cvc Capital Partners

Fund VI, che aveva comprato Sisal nel 2016 per circa un miliardo. Cvc, che ha appena ceduto Mooney a Enel (alleata con Intesa) per 1,5 miliardi, sta studiando dove investire i fondi incassati. Ora il fondo guarda all'operazione Tim e ai diritti tv delle partite di calcio in Italia e Spagna. —a pagina 33

GRAZIE ALLO «STRUMENTO DI LIBERTÀ» LOCALI E PIAZZE VIETATI SPERANZA CI HA FATTO LA FESTA

Il super green pass non funziona? Anziché abolirlo, il ministro vara la versione super mega (che però dura solo sei mesi). Omicron buca i vaccini? Di corsa con terza e quarta dose. Le mascherine all'aperto sono inutili? Allora diventano obbligatorie. Al chiuso invece servono le costose Ffp2, le altre non bastano. E ce lo dicono dopo 2 anni... Rinviate la puntura coatta ai lavoratori pubblici

di MARIO GIORDANO



■ Nasce o non nasce? L'Italia passa le ore che precedono il Natale in trepidante attesa. Davanti al presepe? No, davanti alla cabina di regia. La Natività del decreto è stata annunciata da giorni dall'arcangelo gazzettiere, ma su contenuti c'era grande incertezza. Come al solito si è detto tutto e il contrario di tutto. E così ecco qui, tutti a guardare la stella cometa, sotto forma di Franco Locatelli e Silvio (...)
segue alle pagine 2 e 3

MAESTRI DEL CAOS

L'UNICO VERO EFFETTO: IL TEST È UN'ODISSEA

di MAURIZIO BELPIETRO



■ In vista del Natale anche io faccio visita ai parenti, ma se questi sono ospiti di una casa di riposo, per vederli non mi basta essere trivaccinato: ho bisogno di un tampone eseguito nelle ultime 48 ore, perché questo prevedono le regole quando si ha a che fare con persone fragili. Così, con l'intenzione di fare gli auguri alla mia mamma, che ha 92 anni e numerosi acciacchi, mi sono messo alla ricerca di una farmacia che mi consentisse di prenotare il test. A dire il vero, dopo una serie di telefonate, trovando quasi sempre la linea occupata, ho chiesto aiuto a Paola, la mia storica collaboratrice di *Panorama* (la conosco dai tempi della mia prima (...))
segue a pagina 3

Per i giudici italiani la Rackete è libera di speronare navi e riempirci di migranti

FRANCESCO BONAZZI a pagina 11



MACCHÉ VANTAGGIO

Omicron è già qui e dilaga. Ma per fortuna fa meno danni

di PATRIZIA FLODER REITTER

■ La diffusione di Omicron in Italia sale al 28%, al 40% in Lombardia, nonostante i test per varcare i confini. Il ceppo pare essere più lieve. Israele rimanda la quarta dose.
a pagina 7

RICATTO PSICOLOGICO

La vigliaccata sui bambini. Ridotti a scudi per gli adulti

di FRANCESCO BORGONOVO

■ Siamo passati, accorgendocene ormai a cose fatte, dal terrore sanitario all'inferno burocratico. I cittadini che prima temevano (...)
segue a pagina 5

Le mosse dei partiti per provare a tenere Draghi lontano dal Colle

Temono le elezioni e lo vogliono a Palazzo Chigi. Ma l'operazione è assai complicata

di CARLO TARALLO



■ Tutti i partiti di maggioranza sono concordi: senza Draghi premier, si torna al voto. Per impedirgli di andare al Quirinale, bisogna trovare un nome che convinca Lega, Pd e Movimento 5 stelle. Ieri riunione di tutto il centro-destra: Silvio Berlusconi non rinuncia al sogno di arrivare al Colle.
a pagina 8

IL LEGALE DI BEPPE CONTRO M5S

Cortocircuito tra i grillini per il giallo del Monte

di GIACOMO AMADORI e FRANÇOIS DE TONQUÉDEC

■ La commissione monocamerale sulla morte di David Rossi rischia di mandare in corto circuito il Movimento 5 stelle. I suoi parlamentari, ma anche i militanti rischiano di doversi dividere (...)
segue a pagina 13

LEGGE FUORI TEMPO MASSIMO

In manovra la fregatura a chi prende 50.000 euro

di CLAUDIO ANTONELLI

■ Manovra al voto solo oggi. Per meno il Pd si era rivolto alla Consulta. Ora nessuno protesta sulla fregatura in arrivo per chi guadagna più di 50.000 euro. Il contributo di solidarietà rientra dalla finestra con le addizionali regionali.
a pagina 9

GIORGETTI SBOTTA

Pure al governo si sono rotti dei virologi da talk show

di GIORGIO GANDOLA

■ Giancarlo Giorgetti tuona in cabina di regia contro i virologi: «C'è insofferenza verso chi ha sempre la verità in tasca».
a pagina 4

METTETE LE GIUSTE STATUINE AL POSTO GIUSTO

Il presepe con siringhe e Ong tradisce il Natale



LETTERE STRUGGENTI

La solitudine e la tenerezza di Nietzsche, superuomo troppo umano

di MARCELLO VENEZIANI



■ Natale in solitudine e intorno al collo una treccia di capelli di sua madre, unico legame con la famiglia lontana. Così Natale «è riuscito ad essere un giorno di festa», scrive Friedrich Nietzsche ai suoi famigliari raccontando il suo Natale solitario a Nizza, nel 1885. Nell'aprire il pacco (...)
segue a pagina 18

di LORENZO BERTOCCHI



■ Il vero presepe è fatto con l'unico atteggiamento possibile, quello di chi riconosce, o almeno si domanda qualcosa, sull'identità del Bambinello. Il Natale è il Natale. E anche le statuine hanno un significato preciso: storico, simbolico e di fede. I presepi con le Ong o le siringhe si possono lasciare agli eredi di Erode.
a pagina 15

VIVIN C
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

320 mg + 200 mg compressa effervescente
20 COMPRESSE EFFERVESCENTI
USO ORALE

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

A. MENARINI

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MENARINI



Oggi in edicola il nuovo volume dei «Protagonisti»: Totò di Paolo Isotta



INSIEME Da sinistra Toti, Berlusconi, Meloni, Salvini, Cesa e Lupi

VERTICE A VILLA GRANDE

Il centrodestra si promette fedeltà: «Noi uniti»

Siglato il patto. Berlusconi: «Io al Colle? È ancora presto»

Fabrizio de Feo

■ Un segnale forte quello che arriva dal vertice di ieri a Villa Grande, un messaggio recapitato tanto ai grandi elettori moderati, quanto a quelli di centrosinistra. Il centrodestra di governo e di opposizione è in campo e giocherà unito la partita del Quirinale, qualunque sia il candidato, e non accetterà film e copioni già visti, né ruoli da comprimario. La disponibilità a soste-

nere una eventuale candidatura di Silvio Berlusconi è confermata da tutti. «Se deciderai di candidarti, tiosterremo» dice Matteo Salvini. Senza piani B. Ma il diretto interessato, il Cavaliere, chiarisce: «Io candidato al Quirinale? Abbiamo parlato evidentemente anche di questo. Abbiamo rimandato ogni decisione all'inizio dell'anno...».

a pagina 6

UN'OCCASIONE UNICA CHE NON VA SPRECATA

di Augusto Minzolini

Sancire con un patto l'unità di intenti e la compattezza del centrodestra era un passo obbligato se davvero questa coalizione aspira a svolgere un ruolo di king-maker nell'elezione del nuovo capo dello Stato. Aver raggiunto l'obiettivo, almeno in una dichiarazione ufficiale, per Berlusconi, Salvini, Meloni e gli altri alleati, è un risultato importante. Magari dietro quest'intesa ci sarà forse qualche non detto, ma a questo punto - se quello di ieri a Villa Grande non è stato il pranzo delle beffe - la decisione di scendere in campo per il Quirinale, e quando, riguarda in primis Silvio Berlusconi. Sarà lui a valutare le chance che ha di raggiungere l'obiettivo e gli alleati di fronte alla sua scelta di correre difficilmente potranno tirarsi indietro. Pena - specie dopo l'accordo di ieri - il venir meno della coalizione.

Così nello scenario nebuloso che contraddistingue l'elezione del nuovo inquilino del Quirinale, qualcosa si è mosso e almeno ora un punto di riferimento c'è. O meglio ce ne sarebbero due, visto che mercoledì, con una retorica felpata ma fin troppo chiara, Mario Draghi ha manifestato il suo desiderio di salire al Colle. Ora, se le parole hanno un senso, l'uscita del centrodestra - che rivendica nei fatti per una sua personalità, a cominciare dal Cav, la presidenza della Repubblica - elide la mossa del premier. Perché la candidatura di Draghi avrebbe un senso se fosse avanzata da un ampio schieramento che, al momento, invece, non c'è. Anzi, addirittura c'è un pezzo notevole della maggioranza che non lo asseconda. E visto che l'unica disponibilità gli è venuta da Enrico Letta, il rischio per lui è quello di trasformarsi nel candidato del Pd. Inoltre la capacità di attrazione di un centrodestra unito aumenta se si tiene conto che il centrosinistra continua ad essere diviso. Anche perché uno schieramento coeso - la politica spesso adotta le leggi della fisica - esercita una maggiore forza di gravità nei confronti di quella palude in cui vagano singoli parlamentari e frammenti di partito che caratterizza l'attuale Parlamento.

Ora non è la prima volta che l'alleanza di centrodestra parte favorita. È successo in passato, ma le diatribe interne hanno mandato in fumo i piani. Solo che questa non è un'occasione come le altre. Per la prima volta dalla sua nascita, infatti, l'alleanza ha la possibilità di mandare un suo uomo al vertice delle istituzioni. Una personalità che il giorno dopo dovrà rappresentare, con equilibrio e imparzialità, l'intero Paese e già solo questo darebbe un segnale forte perché dopo trent'anni in cui sul Colle si sono succeduti esponenti del centrosinistra, nell'immaginario collettivo è quasi maturata la convinzione che un esponente di questa parte politica non sia legittimato ad aver questa aspirazione. Fallire per divisioni interne un'occasione del genere farebbe venire meno la stessa idea dell'alleanza. Inoltre l'approdo di un esponente del centrodestra sul Quirinale, specie se nella persona del suo fondatore, darebbe anche un segnale di pacificazione al Paese. Cattolici e laici nella prima Repubblica si sono sempre preoccupati di avvicinarsi in quel ruolo, proprio per dare un'immagine di unità della nazione. Se lo facessero per la prima volta anche gli esponenti che hanno partecipato alla guerra fra i due poli, sarebbe un bel passo avanti.

Sono solo sogni ispirati dal Natale? Magari sì, ma intanto auguri sentiti a tutti i lettori del *Giornale*.

VACCINATI E NO VAX

DIVISI DAL NATALE

Ok al «Dl festività»: super green pass per bar e ristoranti, feste in piazza annullate, obbligo di mascherine all'aperto

QUASI 45MILA CASI, BOOM IN LOMBARDIA

SENTENZA CHOC DEI GIUDICI

Carola e tutte le Ong libere di invadere l'Italia

Fausto Biloslavo

a pagina 13



PASIONARIA La comandante Carola Rackete

Pasquale Napolitano

■ L'ok al «Dl festività» assicura una certa libertà ai vaccinati, mentre restringe quelle per i No Vax: cancellate le feste in piazza, chi non è vaccinato non potrà andare al bar, in palestra e al ristorante. Terze dosi dopo 4 mesi e green pass valevole 6 mesi. Mascherine all'aperto, no all'obbligo di siero per la PA.

a pagina 2 con servizi da pagina 2 a pagina 5

IL RETROSCENA

In Cdm la sfida rigoristi-libertari su cene e statali

di Adalberto Signore

a pagina 3

LA RIPRESA FRENATA DA FISCO E RINCARI

Tasse record: 513 miliardi Bollette, famiglie in crisi

Lodovica Bulian e Gian Maria De Francesco

■ La ripresa dell'Italia rischia di essere frenata dal caro-energia, mentre per le famiglie la stangata in bolletta è di 11 miliardi. E sul fronte del Fisco in 20 anni il gettito dell'Erario è cresciuto del 40%: il «bottino» per lo Stato ammonta a 513 miliardi di euro.

alle pagine 8 e 10

AI LETTORI

In occasione del Natale, domani e domenica il *Giornale*, come tutti gli altri quotidiani, non sarà in edicola. L'appuntamento è per lunedì 27. Auguri!

LA BIOGRAFIA DEL CARDINALE RAVASI

Dalla fede alla Storia: tutte le «vite» di Gesù

Perfetti alle pagine 22-23

VINI E BOLLICINE IN TAVOLA

Cosa bere (e perché) ai brindisi di fine anno

Cuomo a pagina 18